

# LETTERA APERTA AL SINDACO DI CECCANO

Gentilissimo Sindaco,

qualche tempo fa insieme a due concittadini, Vincenzo Del Brocco e Peppino Diana, ci incontrammo nella sua stanza, nel palazzo comunale. Era l'**11 aprile del 2018**. L'oggetto dell'incontro riguardava la nostra sollecitazione a ripristinare la palina, demolita per un incidente stradale, con relativa targa viaria titolata Circonvallazione Aldo Moro, Statista. Le venne chiesto inoltre di rendere visibile l'altra targa (annerita) posta al termine della Circonvallazione stessa, adiacente via Gaeta.

Le venne ricordato che il **9 maggio** successivo sarebbero stati 40 anni dal sacrificio dell'Eminente Statista Italiano, pertanto, l'eventuale ricordo in tale importante ricorrenza avrebbe dovuto essere accompagnato da una certa dignità e decoro.

Le tre persone che La incontrarono non rappresentavano alcuna organizzazione ma ci tennero a precisare che occasionalmente esprimevano solamente un sentimento civile.

Tale incontro non venne seguito da alcun comunicato, non venne pubblicizzato, prevalsero insomma sobrietà e discrezione onde evitare l'insorgere di retro pensieri. Anche perché la discussione fu serena e senza contrarietà, tenendo conto oltretutto che il costo sarebbe stato irrisorio, insomma non avrebbe superato le 100 euro.

**Trascorre prima il 9 maggio 2018, poi quello del 2019 senza alcun intervento.**

Ora, proprio oggi, **21 maggio 2019**, dopo **tedici mesi** mi accorgo che una palina (arrugginita) non è stata sistemata nel vecchio sito, ancora vuoto e identificabile, ma dietro un vecchio segnale stradale irregolare e arrugginito con sopra la scritta.



La scritta nella parte inferiore della Circonvallazione, quella su via Gaeta, rimane purtroppo sporca e poco leggibile su la vecchia palina sempre di più arrugginita.

A questo punto Onorevole Sindaco non c'è riservatezza che tenga e senza allungare una rappresentazione che può essere vista da chiunque sento il dovere di dirLe in modo forte e amareggiato “ ***la memoria dell'Onorevole Moro non può essere offesa nel modo come avete fatto*** “ .

Rispettosamente

**Angelino Loffredi**

23 MAGGIO 2019